

Al SUAP del Comune di <i>BUCCHIANICO</i> X Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (art.4 comma 7 del DPR 59/2013) <input type="checkbox"/> Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)	<input type="checkbox"/> Esente bollo in quanto ente pubblico <input type="checkbox"/> Bollo assolto in forma virtuale X Bollo assolto in forma non virtuale CON AUTODICHIARAZIONE
---	---

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

1. DATI DEL GESTORE
Cognome <i>PERSEGONA</i> Nome <i>GIANFRANCO</i> codice fiscale <i> P_ R_ S_ G_ F_ R_ 4_ 1_ R_ 2_ 2_ F_ 9_ 1_ 4_ Z_ </i> nato a <i>NOCETO</i> prov. <i> P_ R_ </i> stato <i>ITALIANO</i> nato il <i> 2_ 2_ 1_ 0_ 1_ 9_ 4_ 1_ </i> residente in <i>SALSOMAGGIORE TERME</i> prov. <i> P_ R_ </i> stato <i>ITALIA</i> indirizzo <i>LOC.BARGONE VALLE DI BARGONE, n. 239BIS C.A.P. 4_ 3_ 0_ 3_ 9_ </i> PEC / posta elettronica <i>posta@cert.impresatrecolli.com</i> Telefono fisso / cellulare <i>0143/6441</i> in qualità di: <input type="checkbox"/> Titolare X Legale Rappresentante <input type="checkbox"/> Altro _____

2. DATI DEL REFERENTE AUA (compilare solo se il referente AUA non coincide con il gestore)
Cognome <i>MARINUCCI</i> Nome <i>ANDREA</i> codice fiscale <i> M_ R_ N_ N_ D_ R_ 9_ 0_ E_ 2_ 4_ C_ 6_ 3_ 2_ C_ </i> in qualità di <i>tecnico referente</i> nato a <i>CHIETI</i> prov. <i> C_ H_ </i> stato <i>ITALIA</i> nato il <i> 2_ 4_ 0_ 5_ 1_ 9_ 9_ 0_ </i> residente in <i>RIPA TEATINA</i> prov. <i> C_ H_ </i> stato <i>ITALIA</i> indirizzo <i>VIA ANTONIO MONACO n 26 C.A.P. 6_ 6_ 0_ 1_ 0_ </i> PEC / posta elettronica a.marinucci@impresatrecolli.com Telefono fisso / cellulare <i>3351257020</i>

3. DATI DELLA DITTA / SOCIETA' / IMPRESA
Ragione sociale <i>IMPRESA TRE COLLI S.p.A.</i> codice fiscale / p. IVA <i> 0 0 1 6 6 6 4 03 4 2</i> Iscritta alla C.C.I.A.A. di <i>PARMA</i> prov. <i> P_ R_ </i> n. <i> 1_ 1_ 3_ 5_ 4_ 8_ </i> con sede in <i>Fidenza</i> prov. <i> P_ R_ </i> stato <i>ITALIA</i> località _____ indirizzo <i>Sandro Pertini n. 17</i> C.A.P. <i> 4 3 0 3 6 </i> Telefono fisso / cell. <i>3385073178</i> fax. _____ EC/ posta elettronica: posta@cert.impresatrecolli.com / l.occhialini@impresatrecolli.com

4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'																			
4.1 Dati generali																			
Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività: LAVORI DI COSTRUZIONE DEL METANODOTTO 1° SPECIE DN600 (24") DP75 DI PROPRIETÀ DELLA S.G.I S.P.A. DENOMINATO "LARINO-CHIETI" QUARTO TRONCO DA PIANELLA (PE) A CASACANDITELLA (CH)																			
sito nel Comune di (esplicitare indirizzo) BUCCHIANICO prov. C_ H_ 																			
Descrizione attività principale COSTRUZIONI METANODOTTI																			
4.2 Inquadramento territoriale (*)																			
Coordinate geografiche <i>Nel sistema di riferimento Gauss Boaga</i>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">S1: Lat</td> <td style="width: 35%;">4694031.66</td> <td style="width: 15%;">Long</td> <td style="width: 35%;">1929122.46</td> </tr> <tr> <td>S2: Lat</td> <td>4695008.10</td> <td>Long</td> <td>1925393.28</td> </tr> <tr> <td>S3: Lat</td> <td>4697573.13</td> <td>Long</td> <td>1923786.25</td> </tr> <tr> <td>S4: Lat</td> <td>4697561.66</td> <td>Long</td> <td>1922861.47</td> </tr> </table>			S1: Lat	4694031.66	Long	1929122.46	S2: Lat	4695008.10	Long	1925393.28	S3: Lat	4697573.13	Long	1923786.25	S4: Lat	4697561.66	Long	1922861.47
S1: Lat	4694031.66	Long	1929122.46																
S2: Lat	4695008.10	Long	1925393.28																
S3: Lat	4697573.13	Long	1923786.25																
S4: Lat	4697561.66	Long	1922861.47																
Dati catastali	S1 : Foglio 38 particella 14-7-4040 S2 : Foglio 31 particella 339 S3 : Foglio 14 particella 211 S4 : Foglio 5 particella 96-97																		
Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000	<input checked="" type="checkbox"/> nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata) <input type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) _____ _____ <input type="checkbox"/> planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali <input type="checkbox"/> vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000 _____ _____ _____																		
Titolo/i abilitativi all'edificazione	<input checked="" type="checkbox"/> il manufatto/i sono provvisti del/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione: PROCEDIMENTO UNICO (PU) rilasciato dal MISE in data 26.01.2018 <input type="checkbox"/> per il manufatto/i é/sono stato/i richiesto/i il/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione presso _____ in data _____																		
4.3 Attività svolte																			
Breve descrizione del ciclo produttivo																			
Attività principale COSTRUZIONE GASDOTTI, OLEODOTTI E COMPONENTI MECCANICHE E ACCESSORI																			
Codice ATECO _ _ _ 4_ 2_ _ 2_ 1_ 																			
Attività secondaria _____ Codice ATECO _ _ _ _ _ _ _ 																			
4.3.1 Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni) (*) <u>NON APPLICABILE</u>																			
Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.																
codice ATECO	prodotto 1																		
codice ATECO	prodotto 2																		
codice ATECO	prodotto																		

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi) (*) NON APPLICABILE

Produzione	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità annua	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
prodotto 1				
prodotto 2				
prodotto				

☐ si allegano n° _____ schede di sicurezza delle materie prime

4.4 Caratteristiche occupazionali (*)

		Note
Numero totale addetti (*)	105	
Numero di addetti stagionali (*)		
Periodo di attività (ore/giorno)		
Periodo di attività (giorni /anno)		
Periodo di attività (mesi/anno)		
Periodo di attività (giorni/settimana)		

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITA' RICHIEDE

5. ISTANZA

☒ **il rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale

☐ **la modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da _____ con atto n. _____ del _____ e rilasciata dal SUAP _____ con atto n. _____ del _____

☐ **il rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da _____ con atto n. _____ del _____ e rilasciata dal SUAP _____ con atto n. _____ del _____

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA¹:

☒ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente);
☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente;
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (*specificare*) _____ (*)
☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

Si allegano le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettuata ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

¹ Barrare solo le caselle corrispondenti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui si necessita per l'avvio o la prosecuzione dell'attività
C:\Users\permi\OneDrive\TRE COLLI LARINO-CHIETI\QUARTO TRONCO\RAPPORTI CON ENTI\PROVINCIA CH E PERICHIESTE SCARICO ACQUE DI COLLAUDO\SCARICO ACQUE COLLAUDO\DOC. PRONTI\01_Modulo_AUA_azienda.doc

- X ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue²
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- ☐ **DICHIARA** che rientra tra i soggetti per i quali è prevista comunicazione semplificata di cui all'art. 23 della D.G.R. 500/2009 (produzione e/o utilizzazione di azoto proveniente da effluenti di allevamento compresa tra 3.001 e 6.000 kg/anno, calcolati con l'ausilio della tabella n. 1 Allegato 1, alla D.G.R.)
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

N.B.: Se l'impresa presenta la richiesta di A.U.A. comprendente titoli abilitativi per i quali, al di fuori del procedimento A.U.A., il titolo si ottiene in maniera tacita, quale ad es. adesione all'autorizzazione in via generale ex art. 272 del D.Lgs. 152/2006, potrà esercitare l'attività solo quando l'A.U.A. sarà rilasciata dal SUAP.

² Se il rinnovo riguarda un'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali che non contengono sostanze di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/06, presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 227/2011, ovvero che sono rimaste immutate:

- le caratteristiche quali-quantitative dello scarico intese come volume annuo scaricato, massa e tipologia di sostanze scaricate, in relazione a quanto previsto nella precedente autorizzazione o se, non esplicitato in questa ultima, nella relativa istanza;
- le caratteristiche del ciclo produttivo compresa la capacità di produzione;
- le sostanze impiegate nel ciclo produttivo e le relative quantità;
- gli impianti aziendali di trattamento delle acque reflue e le relative caratteristiche tecniche;
- la localizzazione dello scarico.

Se il rinnovo riguarda un'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali che contengono sostanze di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/06 è obbligatorio compilare la tabella di cui al punto 8 della scheda A.4.

6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

Scheda interessata	Ente	N° prot.	Del	Scadenza
(ad es.: scheda A – scarichi)				

6.2 Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note
(ad es.: scheda A – scarichi)				

6.3 Ulteriori dichiarazioni

- ☐ Che l'attività non è assoggettata alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006
- ☐ Che l'autorità competente _____ alla verifica della V.I.A. ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla V.I.A. con provvedimento n° _____ del _____

SCHEMA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE
A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo o strati superficiali del sottosuolo ¹	Acque sotterranee ²	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
Industriali		S1, S2, S3, S4			S1, S2, S3, S4			
Industriali assimilate alle domestiche	**							
Assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7, esclusa lett. e	**							
Urbane	***	***	***	***				
Prima pioggia								
Meteoriche di dilavamento								
Altre tipologie (ad es., scambio termico, ecc.)								

** Non soggette ad autorizzazione

*** Escluse visto il parere della Regione Abruzzo riportato nella nota n° 17675 del 22/01/2015

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua (da non compilare in caso di scarico di acque reflue urbane)

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

1	Descrizione attività (*)	<input checked="" type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [specificare] _____
2	Descrizione del ciclo produttivo	Acque prelevate dal corpo idrico per collaudo di una sezione di condotta e scarico nello stesso corpo idrico del prelievo.
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	Non vengono utilizzate materie prime fuorchè l'acqua. L'acqua viene prelevata e analizzata, si procede poi al riempimento della condotta pompando l'acqua nel piatto di prova. Ultimato il riempimento inizia la fase di regimazione termica con acqua di collaudo e ambiente esterno (durata 2 ore). Segue la fase di pressurizzazione fino a raggiungimento della pressione di collaudo. La sosta della pressione di collaudo avrà una durata minima di 48 ore, al termine della quale l'acqua viene scaricata, previo analisi atte a garantire la non contaminazione. Prima del riempimento la tubazione viene pulita da qualsiasi sostanza estranea

¹ Specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

² Specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

A.3 Quadro dei prelievi

☐ Non viene effettuato alcun prelievo idrico

☒ Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

FONTE	DENOMINAZIONE/CODICE (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (*)		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (*)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (*)	UTILIZZAZIONE (*)				RIUSO	QT. RIUTILIZZATA (*)
		x	y									
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	m³ / anno	m³ / anno	%	%	%	%	Sì / No	m³ / anno
Acquedotto												
Corpo idrico superficiale	<i>Fiume Foro</i>			<i>DPE 017 – Servizio Genio Civile Regionale – Chieti n° 10/2020 del 07/08/2020</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>					<i>NO</i>	
Corpo idrico superficiale	<i>Fiume Alento</i>			<i>DPE 017 – Servizio Genio Civile Regionale – Chieti n° 11/2020 del 25/08/2020</i>	<i>3.500</i>	<i>3.500</i>					<i>SI</i>	<i>m³ 2.020</i>
Pozzi												
Altro (specificare)												

Presenza di contatori ☒ Sì ☐ No

A.4. Descrizione dei punti di scaricocome riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)**PUNTO DI SCARICO S1**

1	Coordinate geografiche (*)	Lat 4694031.66 Long 1929122.46 Nel sistema di riferimento Gauss Boaga	
2	Destinazione dello scarico	Lo scarico di acque superficiali avverrà nel corpo idrico naturale denominato Fiume Foro	
3	Modalità di scarico	CONTINUO	PER SEZIONE DI COLLAUDO
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	m ³ /h 32,4
		Portata massima	m ³ /h 32,4
		Volume massimo	m ³ 2.170
		Misuratore di portata	NON PRESENTE – REGOLAZIONE SU MOTOPOMPA
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <u>NON APPLICABILE</u></p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva (*) _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (*)</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (m³/anno) _____</p>	

5 segue		<p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p> <p>Presenza di pozzetti di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>												
6	Composizione dello scarico terminale	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p>												
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th><th>CONCENTRAZIONI</th><th>QUANTITÀ GIORNALIERA</th><th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.</td><td>CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA</td><td>m³ 777,60</td><td>Totale scarico m³ 2.170</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)	PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 777,60	Totale scarico m ³ 2.170				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)											
PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 777,60	Totale scarico m ³ 2.170											

8	Presenza di sostanze pericolose [di cui all'at. 74, comma 2, lett. ee), del D.Lgs. 152/2006]	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="10">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="5">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="10">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="5">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p>										DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO										SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO					NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																				
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																																			
		SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																														
		NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																												
MINIMA	MEDIA								MASSIMA																																																																																																												
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																																					
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																																
NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																														
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																												

8 segue		<table border="1"> <thead> <tr> <th>A</th> <th>B (t/anno)</th> <th>C (m³/h)</th> <th>Ciclo produttivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cadmio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorocicloesano (hch)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Ddt</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Pentaclorofenolo (pcp)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobenzene (hcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobutadine</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cloroformio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tetracloruro di carbonio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1,2 dicloroetano (edc)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tricloroetilene</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Triclobenzene (tcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Percloroetilene (per)</td></tr> </tbody> </table>	A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo				Cadmio				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)				Esaclorocicloesano (hch)				Ddt				Pentaclorofenolo (pcp)				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin				Esaclorobenzene (hcb)				Esaclorobutadine				Cloroformio				Tetracloruro di carbonio				1,2 dicloroetano (edc)				Tricloroetilene				Triclobenzene (tcb)				Percloroetilene (per)	<ul style="list-style-type: none"> colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico; colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m³/h.
		A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo																																																														
					Cadmio																																																														
					Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)																																																														
					Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)																																																														
					Esaclorocicloesano (hch)																																																														
					Ddt																																																														
					Pentaclorofenolo (pcp)																																																														
					Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin																																																														
					Esaclorobenzene (hcb)																																																														
					Esaclorobutadine																																																														
					Cloroformio																																																														
					Tetracloruro di carbonio																																																														
					1,2 dicloroetano (edc)																																																														
					Tricloroetilene																																																														
					Triclobenzene (tcb)																																																														
					Percloroetilene (per)																																																														
		9	Sistemi di controllo dei parametri analitici ³	ANALISI DI LABORATORIO	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato																																																														

³ Vedere art. 44 delle Norme tecniche di attuazione del P.T.A.

A.4. Descrizione dei punti di scaricocome riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)**PUNTO DI SCARICO S2**

1	Coordinate geografiche (*)	Lat 4695008.10 Long 1925393.28 Nel sistema di riferimento Gauss Boaga	
2	Destinazione dello scarico	Lo scarico di acque superficiali avverrà nel corpo idrico naturale denominato Fiume Alento.	
3	Modalità di scarico	CONTINUO	PER SEZIONE DI COLLAUDO
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	m ³ /h 32,4
		Portata massima	m ³ /h 32,4
		Volume massimo	m ³ 600
		Misuratore di portata	NON PRESENTE – REGOLAZIONE SU MOTOPOMPA
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <u>NON APPLICABILE</u></p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva (*) _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (*)</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (m³/anno) _____</p>	

5 segue		<p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p> <p>Presenza di pozzetti di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>												
6	Composizione dello scarico terminale	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p>												
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th><th>CONCENTRAZIONI</th><th>QUANTITÀ GIORNALIERA</th><th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.</td><td>CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA</td><td>m³ 600</td><td>Totale scarico m³ 600</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)	PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 600	Totale scarico m ³ 600				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)											
PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 600	Totale scarico m ³ 600											

8	Presenza di sostanze pericolose [di cui all'at. 74, comma 2, lett. ee), del D.Lgs. 152/2006]	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="9">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="4">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="9">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="4">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p>	DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																				
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																						
		SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																	
		NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																															
MINIMA	MEDIA								MASSIMA																																																																																															
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																								
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																			
NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																	
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																															

8 segue		<table border="1"> <thead> <tr> <th>A</th> <th>B (t/anno)</th> <th>C (m³/h)</th> <th>Ciclo produttivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cadmio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorocicloesano (hch)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Ddt</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Pentaclorofenolo (pcp)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobenzene (hcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobutadine</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cloroformio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tetracloruro di carbonio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1,2 dicloroetano (edc)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tricloroetilene</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Triclobenzene (tcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Percloroetilene (per)</td></tr> </tbody> </table>	A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo				Cadmio				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)				Esaclorocicloesano (hch)				Ddt				Pentaclorofenolo (pcp)				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin				Esaclorobenzene (hcb)				Esaclorobutadine				Cloroformio				Tetracloruro di carbonio				1,2 dicloroetano (edc)				Tricloroetilene				Triclobenzene (tcb)				Percloroetilene (per)	<ul style="list-style-type: none"> colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico; colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m³/h.
		A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo																																																														
					Cadmio																																																														
					Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)																																																														
					Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)																																																														
					Esaclorocicloesano (hch)																																																														
					Ddt																																																														
					Pentaclorofenolo (pcp)																																																														
					Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin																																																														
					Esaclorobenzene (hcb)																																																														
					Esaclorobutadine																																																														
					Cloroformio																																																														
					Tetracloruro di carbonio																																																														
					1,2 dicloroetano (edc)																																																														
					Tricloroetilene																																																														
					Triclobenzene (tcb)																																																														
					Percloroetilene (per)																																																														
		9	Sistemi di controllo dei parametri analitici ⁴	ANALISI DI LABORATORIO	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato																																																														

⁴ Vedere art. 44 delle Norme tecniche di attuazione del P.T.A.

A.4. Descrizione dei punti di scaricocome riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)**PUNTO DI SCARICO S3**

1	Coordinate geografiche (*)	Lat 4697573.13 Long 19273786.25 Nel sistema di riferimento Gauss Boaga	
2	Destinazione dello scarico	Lo scarico di acque superficiali avverrà nel corpo idrico naturale denominato Fosso Valigie	
3	Modalità di scarico	CONTINUO	PER SEZIONE DI COLLAUDO
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	m ³ /h 32,4
		Portata massima	m ³ /h 32,4
		Volume massimo	m ³ 500
		Misuratore di portata	NON PRESENTE – REGOLAZIONE SU MOTOPOMPA
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <u>NON APPLICABILE</u></p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva (*) _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (*) _____</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (m³/anno) _____</p>	

5 segue		<p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p> <p>Presenza di pozzetti di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>												
6	Composizione dello scarico terminale	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p>												
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th><th>CONCENTRAZIONI</th><th>QUANTITÀ GIORNALIERA</th><th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.</td><td>CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA</td><td>m³ 500</td><td>Totale scarico m³ 500</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)	PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 500	Totale scarico m ³ 500				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)											
PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 500	Totale scarico m ³ 500											

8	Presenza di sostanze pericolose [di cui all'at. 74, comma 2, lett. ee), del D.Lgs. 152/2006]	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="9">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="4">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="9">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="4">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p>									DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																				
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																														
		SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																									
		NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																							
									MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																					
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																																
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																											
NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																									
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																							

8 segue		<table border="1"> <thead> <tr> <th>A</th> <th>B (t/anno)</th> <th>C (m³/h)</th> <th>Ciclo produttivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cadmio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorocicloesano (hch)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Ddt</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Pentaclorofenolo (pcp)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobenzene (hcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobutadine</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cloroformio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tetracloruro di carbonio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1,2 dicloroetano (edc)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tricloroetilene</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Triclobenzene (tcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Percloroetilene (per)</td></tr> </tbody> </table>	A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo				Cadmio				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)				Esaclorocicloesano (hch)				Ddt				Pentaclorofenolo (pcp)				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin				Esaclorobenzene (hcb)				Esaclorobutadine				Cloroformio				Tetracloruro di carbonio				1,2 dicloroetano (edc)				Tricloroetilene				Triclobenzene (tcb)				Percloroetilene (per)	<ul style="list-style-type: none"> colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico; colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m³/h.
		A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo																																																														
					Cadmio																																																														
					Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)																																																														
					Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)																																																														
					Esaclorocicloesano (hch)																																																														
					Ddt																																																														
					Pentaclorofenolo (pcp)																																																														
					Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin																																																														
					Esaclorobenzene (hcb)																																																														
					Esaclorobutadine																																																														
					Cloroformio																																																														
					Tetracloruro di carbonio																																																														
					1,2 dicloroetano (edc)																																																														
					Tricloroetilene																																																														
					Triclobenzene (tcb)																																																														
					Percloroetilene (per)																																																														
		9	Sistemi di controllo dei parametri analitici ⁵	ANALISI DI LABORATORIO	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato																																																														

⁵ Vedere art. 44 delle Norme tecniche di attuazione del P.T.A.

A.4. Descrizione dei punti di scaricocome riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – (*sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale*)**PUNTO DI SCARICO S4**

1	Coordinate geografiche (*)	Lat 4697561.66 Long 1922861.47 Nel sistema di riferimento Gauss Boaga	
2	Destinazione dello scarico	Lo scarico di acque superficiali avverrà nel corpo idrico naturale denominato Fosso Sant'Antonio.	
3	Modalità di scarico	CONTINUO	se periodico indicare la frequenza (ore/giorno, giorni/settimana, mesi/anno)
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	m ³ /h 32,4
		Portata massima	m ³ /h 32,4
		Volume massimo	m ³ 1.520
		Misuratore di portata	NON PRESENTE – REGOLAZIONE SU MOTOPOMPA
5	Scarichi in forma associata	<p>Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <u>NON APPLICABILE</u></p> <p>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti (anche di altri gestori), fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</p> <p>Ragione sociale _____</p> <p>Partita IVA _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Codice ATECO attività produttiva (*) _____</p> <p>Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*)</p> <p><input type="checkbox"/> Domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico</p> <p><input type="checkbox"/> Industriale</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (*) _____</p> <p>Portata media giornaliera _____ Volume annuo (m³/anno) _____</p>	

5 segue		<p>Sistema di pre-trattamento (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuno</p> <p><input type="checkbox"/> Fisico</p> <p><input type="checkbox"/> Chimico</p> <p><input type="checkbox"/> Biologico</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p> <p>Presenza di pozzetti di ispezione <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>												
6	Composizione dello scarico terminale	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento</p> <p><input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____</p>												
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th><th>CONCENTRAZIONI</th><th>QUANTITÀ GIORNALIERA</th><th>QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.</td><td>CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA</td><td>m³ 777,60</td><td>Totale scarico m³ 1.520</td></tr> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)	PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 777,60	Totale scarico m ³ 1.520				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA (*)											
PH, OLII MINERALI, SOLIDI SOSPESI TOTALI, MATERIALI SEDIMENTABILI, COD, SOLFATI, CLORURI, FLORURI, FOSFORO TOTALE, AZOTO NITRICO, AZOTO AMMONIACALE, AZOTO NITROSO, TENSIOATTIVI ANIONICI, TENSIOATTIVI CATIONICI, TENSIOATTIVI NON IONICI, TENSIOATTIVI TOTALI, IDROCARBURI TOTALI, CADMIO, PIOMBO, RAME, CROMO, ALLUMINIO, ZINCO, MANGANESE, CROMO TOTALE, FERRO E NICHEL.	CONFORME ALLA TABELLA 3 – ALLEGATO 5 DELLA PARTE TERZA DEL D.Lgs. 152/2006 – ASSENZA DI ALTERAZIONI TRA LE ACQUE DI INGRESSO E LE ACQUE IN USCITA	m ³ 777,60	Totale scarico m ³ 1.520											

8	Presenza di sostanze pericolose [di cui all'at. 74, comma 2, lett. ee), del D.Lgs. 152/2006]	<p>Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="9">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="4">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="9">DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th colspan="2">SOSTANZA PERICOLOSA</th> <th colspan="3">PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO</th> <th colspan="4">PRESENZA NELLO SCARICO</th> </tr> <tr> <th rowspan="2">NUMERO CAS</th> <th rowspan="2">ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA</th> <th rowspan="2">PRODOTTA</th> <th rowspan="2">TRASFORMATATA</th> <th rowspan="2">UTILIZZATA</th> <th rowspan="2">PRESUNTA</th> <th rowspan="2">VERIFICATA</th> <th colspan="3">CONCENTRAZIONE</th> </tr> <tr> <th>MINIMA</th> <th>MEDIA</th> <th>MASSIMA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> <p>Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante</p>									DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																					DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO									SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE			MINIMA	MEDIA	MASSIMA																				
		DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																														
		SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																									
		NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																							
MINIMA	MEDIA								MASSIMA																																																																																																							
DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO																																																																																																																
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO																																																																																																											
NUMERO CAS	ELEMENTO COMPOSTO SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE																																																																																																									
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA																																																																																																							

8 segue		<table border="1"> <thead> <tr> <th>A</th> <th>B (t/anno)</th> <th>C (m³/h)</th> <th>Ciclo produttivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cadmio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorocicloesano (hch)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Ddt</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Pentaclorofenolo (pcp)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobenzene (hcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Esaclorobutadine</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Cloroformio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tetracloruro di carbonio</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>1,2 dicloroetano (edc)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Tricloroetilene</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Triclobenzene (tcb)</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td>Percloroetilene (per)</td></tr> </tbody> </table>	A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo				Cadmio				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)				Esaclorocicloesano (hch)				Ddt				Pentaclorofenolo (pcp)				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin				Esaclorobenzene (hcb)				Esaclorobutadine				Cloroformio				Tetracloruro di carbonio				1,2 dicloroetano (edc)				Tricloroetilene				Triclobenzene (tcb)				Percloroetilene (per)	<ul style="list-style-type: none"> colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico; colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m³/h.
		A	B (t/anno)	C (m³/h)	Ciclo produttivo																																																														
					Cadmio																																																														
					Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)																																																														
					Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)																																																														
					Esaclorocicloesano (hch)																																																														
					Ddt																																																														
					Pentaclorofenolo (pcp)																																																														
					Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin																																																														
					Esaclorobenzene (hcb)																																																														
					Esaclorobutadine																																																														
					Cloroformio																																																														
					Tetracloruro di carbonio																																																														
					1,2 dicloroetano (edc)																																																														
					Tricloroetilene																																																														
					Triclobenzene (tcb)																																																														
					Percloroetilene (per)																																																														
		9	Sistemi di controllo dei parametri analitici ⁶	ANALISI DI LABORATORIO	Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato																																																														

⁶ Vedere art. 44 delle Norme tecniche di attuazione del P.T.A.

A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane (*) Da non compilare visto il parere della Regione Abruzzo riportato nella nota n° 17675 del 22/01/2015

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti		
2	Abitanti serviti dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. _____ Abitanti fluttuanti n. _____	
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
5	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	NATURA DEL CORPO RECETTORE	PORTATA MEDIA (m ³ /SEC)	PORTATA MINIMA (m ³ /SEC)	N° GIORNI CON PORTATA NULLA
Corpo idrico superficiale S1	FIUME FORO	NATURALE		(se disponibile)	(se disponibile)
Corpo idrico superficiale S2	FIUME ALENTO	NATURALE		(se disponibile)	(se disponibile)
Corpo idrico superficiale S3	FOSSO VALIGIE	NATURALE			
Corpo idrico superficiale S4	FOSSO SANT'ANTONIO	NATURALE			

In caso di recapito in corpo idrico artificiale o fosso indicare l'autorità idraulica competente (come da concessione)

In caso di recapito in fosso indicare il corpo idrico naturale o canale artificiale recettore finale

A.6.2. Se il refluò viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO*** specificare: **Da non compilare visto il parere della Regione Abruzzo riportato nella nota n° 17675 del 22/01/2015**

1	Distanza dal piú vicino corpo idrico	mt	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica	mt	
3	Possibilit� di convoglio o riutilizzo	<input type="checkbox"/> S/ <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilit� di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano(art. 94 del Codice dell'ambiente) <input type="checkbox"/> S/ <input type="checkbox"/> No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input type="checkbox"/> Condotta disperdente <input type="checkbox"/> Fitodepurazione	
6	Profondit� dal piano campagna	mt	

Lo scarico su suolo   ammesso solo quando sia accertata l'impossibilit  tecnica o l'eccessiva onerosit  a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)

Le distanze dal piú vicino corpo idrico superficiale oltre le quali   permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m³

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali (*)

Qualora siano presenti più impianti di trattamento, la compilazione della scheda deve essere ripetuta per ogni impianto di trattamento

1	Gestore dell'impianto di depurazione		
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro _____	
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti o m ³ /h	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua (n. linee ____) <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disolea tura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [specificare] _____	linea fanghi (n. linee ____) <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [specificare] _____
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	m ³ /anno, m ³ /giorno, % secc
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere il protocollo di intervento in caso di disfunzioni improvvisi dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare le misure previste, ad esempio: - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili	

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili (*)

1	Sistemi di Trattamento acque nere	<input type="checkbox"/> FOSSA IMHOFF	
		Abitanti equivalenti serviti	n.
		Comparto sedimentazione	m³
		Comparto digestione	m³
		Capacità totale	m³
		Distanza da fabbricati	m
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabili	m
		<input type="checkbox"/> Subirrigazione	
		Lunghezza specifica di dispersione	m
		Distanza da confini di proprietà	m
		Distanza da fabbricati, aree pavimentate o altre strutture che impediscono il passaggio dell'aria nel terreno	m
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabili	m
		Distanza da altro impianto di subirrigazione	m
		Distanza della falda dal piano campagna	m
		<input type="checkbox"/> Fitodepurazione	
		Superficie fitodepuratore	m²
		<input type="checkbox"/> Filtro percolatore	
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabili	m
Caratteristiche costruttive			
<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____			
Descrivere le modalità di trattamento:			
2	Trattamento acque grigie	Descrizione tipo di trattamento:	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	m
3	Trattamento acque assimilabili a domestiche	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensioni del manufatto	
		Distanza da fabbricati	m
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	m³/anno, m³/giorno, % secc.
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

- X Relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato e controfirmata del titolare dell'attività contenente:
- descrizione ciclo produttivo e dei mezzi tecnici impiegati nel/i processo/i produttivo/i,
 - schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi,
 - dichiarazione per presenza / assenza di sostanze "pericolose" nello scarico
- X Corografia 1:25000 con ubicazione dell'insediamento, localizzazione dei punti d'immissione degli scarichi nel corpo ricettore, indicazione delle coordinate geografiche Gauss-Boaga di ogni punto di scarico;
- X Planimetria catastale 1:2000 e planimetria 1:1000 con riportato il punto d'immissione nel corpo ricettore
- ~~1) l'insediamento, la localizzazione di eventuali pozzi di approvvigionamento e degli impianti di depurazione;~~
 - ~~2) indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili;~~
 - ~~3) ubicazione degli stoccaggi nei piazzali;~~
 - ~~4) tracciato di tutte le reti fognanti (acque reflue di lavorazione, acque di raffreddamento, acque reflue dei servizi igienici, acque meteoriche[tetti e piazzali]) indicando il loro percorso dallo stabilimento fino al relativo punto d'immissione nel corpo ricettore, evidenziando il loro eventuale passaggio nell'impianto di depurazione, il relativo pozzetto di campionamento, il percorso della tubazione di scarico delle acque di sfioro eccedenti quelle di prima pioggia (se presente) fino al relativo punto d'immissione nel corpo ricettore.~~
- ☐ Planimetrie in scala idonea dell'insediamento con l'indicazione della rete fognaria interna, delle fonti di prelievo, dei pozzetti di prelievo fiscale, il numero degli scarichi (con riferimento ai numeri progressivi di cui alla tabella A.1 quadro sinottico degli scarichi); ogni tipologia di acqua reflue prodotta deve essere evidenziata con colore diverso. Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso, relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico – idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali;
- ☐ Nel caso di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti (riferimenti normativi: art.101 comma 7 del Codice dell'ambiente – Allegato 5 Parte III del Codice dell'ambiente Tabella 6 – DPR 19 ottobre 2011 n. 227 – Normativa regionale di settore);

AUTOCERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 46)
Da compilare separatamente o inserire nell'istanza stessa

Il/La sottoscritto/a **PERSEGONA GIANFRANCO**

nato/a a **NOCETO (PR)**

il **22/10/1941**

in qualità di Legale Rappresentante di:

IMPRESA TRE COLLI S.p.A.

dichiara che le marche da bollo utilizzate nell'allegata istanza, trasmessa per via telematica, hanno:

numeri identificativi: **01180970420279 e 01180970420268**

date di emissione: **05/08/2020**

e sono di importo complessivo pari a € 32,00 **TRENTADUE/00**

Il/La sottoscritto/a è consapevole:

1. di essere penalmente responsabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/2000);
2. di decadere dai benefici a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 D.P.R. 445/2000).

Avvertenze importanti:

- l'amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 D.P.R. 445/2000);
- i dati del dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (D.Lgs. 196/03).

MIGLIANICO

09/09/2020

(allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità nel caso non sia già allegato alla istanza cui si fa riferimento)





Cognome **PERSEGONA**
Nome **GIANFRANCO**
nato il **22-10-1941**
(atto n. **117** P. **I** S. **A** **1941**)
a **NOCETO**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **SALSOMAGGIORE TERME (PR)**
Via **LOC. BARGONE VALLE DI BARGONE 239/BIS**
Stato civile **SEPARATO**
Professione **IMPRENDITORE**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **164**
Capelli **bianchi**
Occhi **castani**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Gianfranco Persegona*
SALSOMAGGIORE TERME li **17-02-2018**
IL SINDACO
Impronta del dito indice sinistro
A DELEGATO SINDACO
(Firma)
Persegona

DICHIARAZIONE ASSENZA DI SOSTANZE “PERICOLOSE” NELLO SCARICO

Il sottoscritto PERSEGONA GIANFRANCO nato a NOCETO (PR) il 22/10/1941 residente a SALSOMAGGIORE TERME (PR) LOC. BARGONE VALLE DI BARGONE n. 239/BIS Cod. Fisc. PRSGFR41R22F914Z, in qualità di legale rappresentante della Ditta IMPRESA TRE COLLI S.P.A. con sede legale in FIDENZA (PR), VIA SANDRO PERTINI N. 17, Tel.: 0143 6441, C.F. 00166640342, P. IVA 00166640342

DICHIARA

☒ che nello scarico delle acque di collaudo del costruendo Metanodotto S.G.I. S.p.A. denominato “Metanodotto LARINO-CHIETI” DN 24”, non saranno presenti sostanze pericolose, in quanto lo scarico avverrà solo dopo l'esito della caratterizzazione analitica del campione, ovvero se questo rispetterà i parametri imposti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. (scarico in acque superficiali), e comunque quando le analisi dimostrino il permanere delle originali caratteristiche delle acque superficiali, prima dell'immissione delle stesse nel corso d'acqua in cui è avvenuto il prelievo.

Miglianico, lì 09/09/2020

Il Dichiarante

**OGGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE DEL METANODOTTO 1° SPECIE DN600 (24")
DP75 DI PROPRIETA' DELLA S.G.I. s.p.a., DENOMINATO "LARINO-
CHIETI" QUARTO TRONCO DA PIANELLA (PE) A CASACANDITELLA
(CH).—**

La scrivente IMPRESA TRE COLLI s.p.a. con sede a Fidenza (PR) in Via Sandro Pertini n.17, in qualità di affidataria dei lavori di costruzione del metanodotto SGI di cui all'oggetto, con la presente relazione è a illustrare le modalità di prelievo delle acque necessarie per compiere il collaudo idraulico ed il relativo svuotamento della condotta in progetto; tale relazione sarà parte integrante delle dedicate istanze (prelievo, scarico e nulla osta idraulico).

Come premesso sarà pertanto necessario effettuare presso i fiumi Foro ed Alento l'attingimento ed il successivo scarico di acque per la realizzazione del suddetto collaudo. Si precisa che sono stati individuati anche altri punti di scarico, quali il fosso Valigie e il fosso Sant'Antonio a Bucchianico (CH).

Il realizzando metanodotto avrà una lunghezza pari a circa 24 km e attraverserà il territorio comunale di Casacanditella (CH), Bucchianico (CH), Casalıncontrada (CH), Chieti (CH), Cepagatti (PE), Rosciano (PE), Pianella (PE).

Le attività di collaudo si articoleranno in più sezioni di condotta ed i punti di attingimento e di scarico sono i seguenti:

- Fiume Foro, localizzato a Bucchianico (CH), valido sia come punto di attingimento che di scarico (S1).
- Fiume Alento, localizzato a Bucchianico (CH), valido sia come punto di attingimento che di scarico (S2).
- Fosso Valigie localizzato a Bucchianico (CH), valido come punto di scarico (S3).
- Fosso Sant'Antonio localizzato a Bucchianico (CH), valido come punto di scarico (S4).

I predetti punti sono individuabili sulla cartografia allegata alla presente.

Il quantitativo di acque emunte sarà di circa 8500 mc (lo stesso quantitativo sarà poi rilasciato al termine del collaudo idraulico).

I punti di scarico sarà dotati di sistema di protezione delle sponde al fine di preservarle dall'erosione, quale ad esempio l'installazione sulle stesse di un rivestimento impermeabile oppure di canalette in PVC (verranno utilizzate le medesime manichette impiegate per il carico della condotta).

Si garantisce infine che il flusso di scarico sarà regolamentato sulle dimensioni del corso d'acqua esistente senza alcun pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente.

Le operazioni di collaudo prevedono l'esecuzione di alcune procedure preliminari, quali:

- Accurato controllo di valvole, manichette, pezzi speciali, apparecchiature e quant'altro installato sui piatti di prova;
- Controllo della corretta installazione, nel rispetto delle norme di sicurezza, di tutte le attrezzature, pompe tubazioni di alimentazione, apparecchiatura e strumenti costituenti la stazione di pompaggio e di prova.

Ultimate le operazioni preliminari si procederà al riempimento della condotta pompando acqua nel piatto di prova di partenza. Il controllo delle pressioni durante la fase di riempimento verrà effettuato mediante la lettura dei manometri

montati sui piatti di prova e sulla mandata della pompa di riempimento. Appena ultimato il riempimento, inizierà la fase di Regimazione Termica fra acqua di collaudo e ambiente circostante. La fase di regimazione termica avrà una durata di almeno 2 ore.

Seguirà la fase di pressurizzazione dove si rileva a registra in apposito diagramma la pressione (misura con bilancia idrostatica) e il volume (misurato con contatore volumetrico ad impulsi). La fase di pressurizzazione avrà termine appena sarà raggiunta la pressione di collaudo di riferimento.

Al termine della fase di pressurizzazione e raggiunta la pressione di collaudo idraulico di riferimento, avrà inizio la sosta alla pressione di collaudo idraulico che avrà una durata minima di 48 ore, al termine della quale l'acqua viene scaricata. I volumi relativi all'acqua prelevata nonché quelli relativi allo scarico sono funzione del diametro del tubo nonché della lunghezza del tratto di condotta da collaudare.

L'impianto per l'esecuzione delle operazioni di collaudo (così come l'impianto per lo scarico dei reflui) sarà composto da:

- Serbatoio di alimentazione dalla capacità volumetrica di 14 mc;
- Motopompe centrifughe autoadescanti per acque torbide, fangose, sabbiose marca Varisco Modello MPJ6 – 250 TWGMVM + HT I (impostata per garantire un prelievo di 9,0 l/s)
- Manichette di collegamento punto di prelievo al punto di prelievo al punto di scarico di diametro variabile tra 75 mm e 150 mm.

Le attività di collaudo avranno le seguenti tempistiche:

- Ottobre 2020 – Dicembre 2020

Verranno effettuate analisi chimiche/fisiche sia dell'acqua in ingresso, sia dell'acqua da scaricare; le analisi in ingresso avranno un duplice scopo, ovvero:

- Verificare, dal punto di vista qualitativo, l'assenza di elementi che possano rendere l'acqua aggressiva alla costruenda tubazione;
- Effettuare un'analisi della qualità dell'acqua prima del suo utilizzo; i parametri ritenuti maggiormente significativi saranno: pH, Solidi Sospesi Totali, Materiali Sedimentabili, COD, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo Totale, Azoto Nitrico, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Tensioattivi, Anionici, Tensioattivi Cationici, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi Totali, Idrocarburi Totali, Cadmio, Piombo, Rame, Cromo, Alluminio, Zinco, Manganese, Cromo Totale, Ferro, Nichel.

Al termine delle attività di collaudo, ovvero prima dello scarico, verranno effettuate analisi sui medesimi parametri analizzati sull'acqua in ingresso, ovvero: pH, Solidi Sospesi Totali, Materiali Sedimentabili, COD, Solfati, Cloruri, Fluoruri, Fosforo Totale, Azoto Nitrico, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Tensioattivi, Anionici, Tensioattivi Cationici, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi Totali, Idrocarburi Totali, Cadmio, Piombo, Rame, Cromo, Alluminio, Zinco, Manganese, Cromo Totale, Ferro, Nichel.

Lo scarico avverrà solo dopo l'esito della caratterizzazione analitica del campione, ovvero se questo rispetterà i parametri imposti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. (scarico in acque superficiali) e comunque quando le analisi dimostrino il permanere delle originali caratteristiche delle acque superficiali, prima dell'immissione delle stesse nel corso d'acqua in cui è avvenuto il prelievo. In caso di buon esito dell'analisi si procederà pertanto allo scarico delle acque di collaudo attraverso l'impiego della motopompa varisco e della manichetta di diametro 150 mm

(portata – 9,0 l/s), la durata stimata dello scarico sarà variabile in funzione al diametro della condotta e alla sezione di collaudo della stessa.

Si precisa inoltre che:

- Durante l'operazione di scarico le sponde verranno protette mediante la realizzazione di idonei sistemi di protezione per impedirne l'erosione, come l'installazione di tessuto impermeabile.
- Si garantisce che il flusso di scarico sarà regolamentato sulle dimensioni del corso d'acqua esistente senza alcun pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente.
- La presente inoltre si impegna ad effettuare analisi chimico fisico e microbiologiche e prima dell'immissione delle stesse nei corsi d'acqua in cui è avvenuto il prelievo.
- La presente infine si assume la responsabilità di eventuali danni che verranno provocati dallo scarico alla scarpata o alle zone di rispetto.

Miglianico, 09/09/2020.—

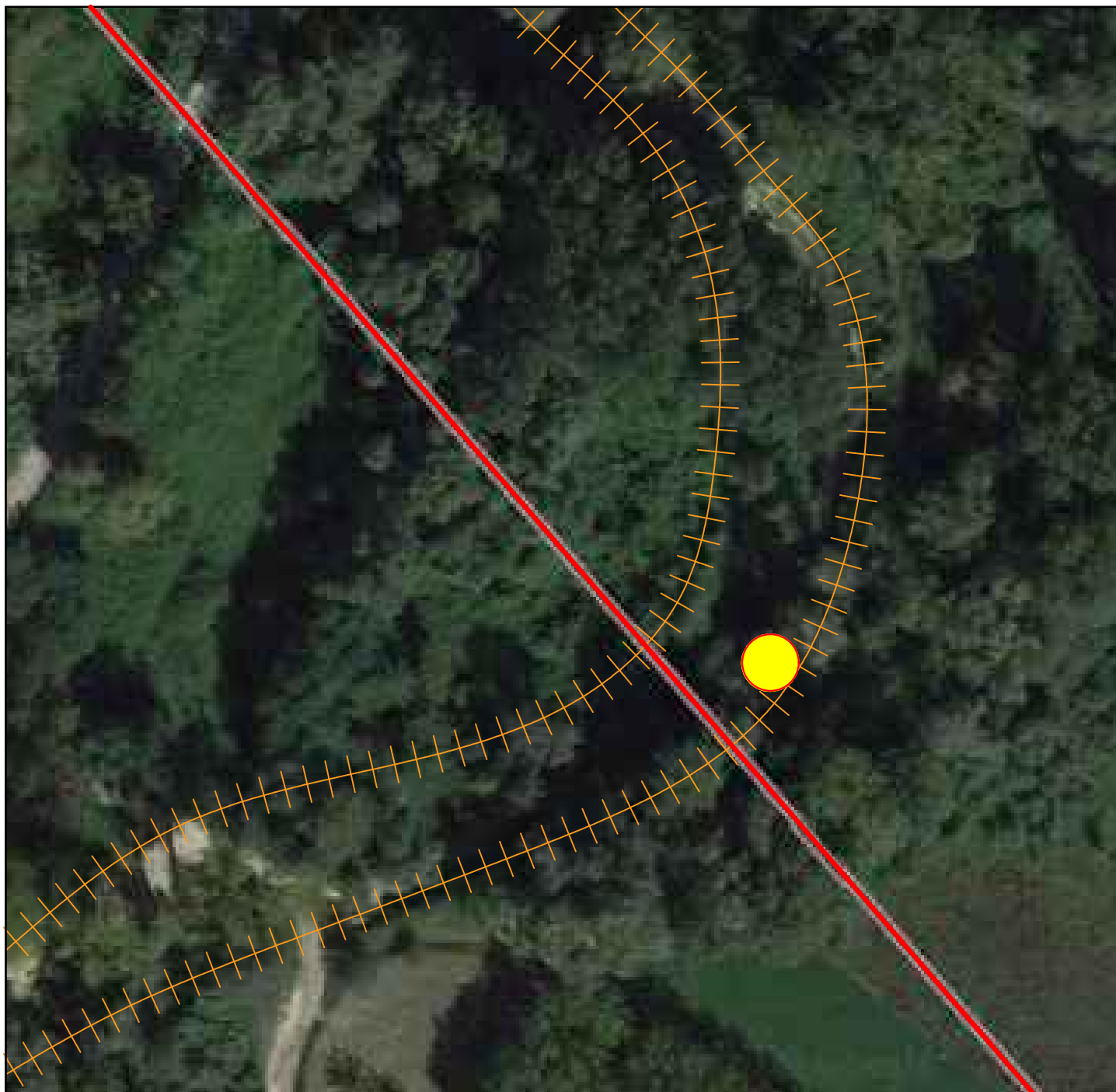
Per Impresa Tre Colli s.p.a.
Geom. Andrea Marinucci




METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.38
Fonte di Attingimento/Scarico:Fiume Foro

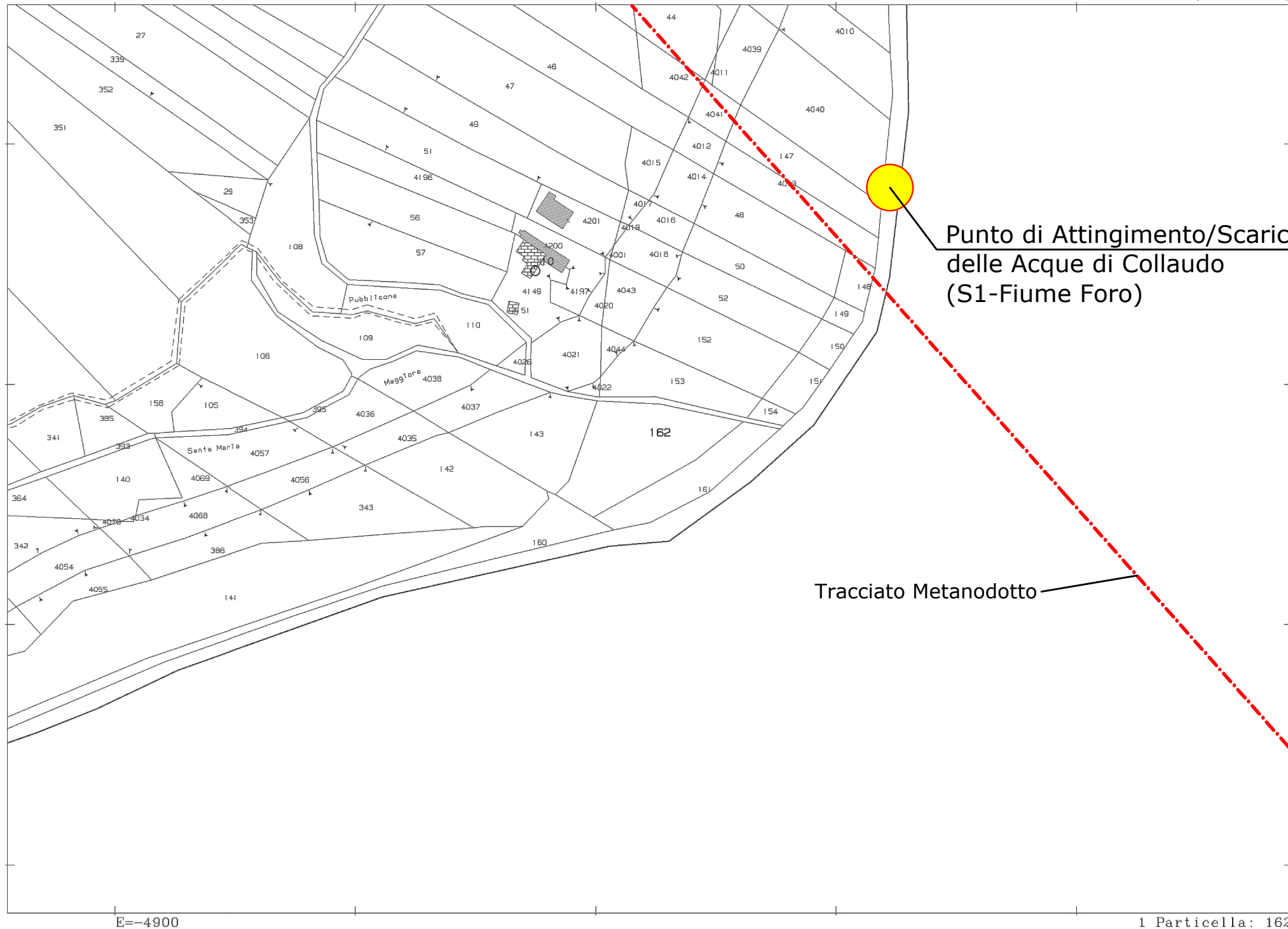


Legenda:

 Punto di Attingimento/Scarico Acque di Collaudo
(S1-Fiume Foro)

 Tracciato Metanodotto

 Argine Fiume



26-Ago-2020 8:40:49
Prot. n. T8819/2020

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: BUCCHIANICO
Foglio: 38



METANODOTTO LARINO-CHETI DN600 (24"), DP75 bar TRONCO 4A

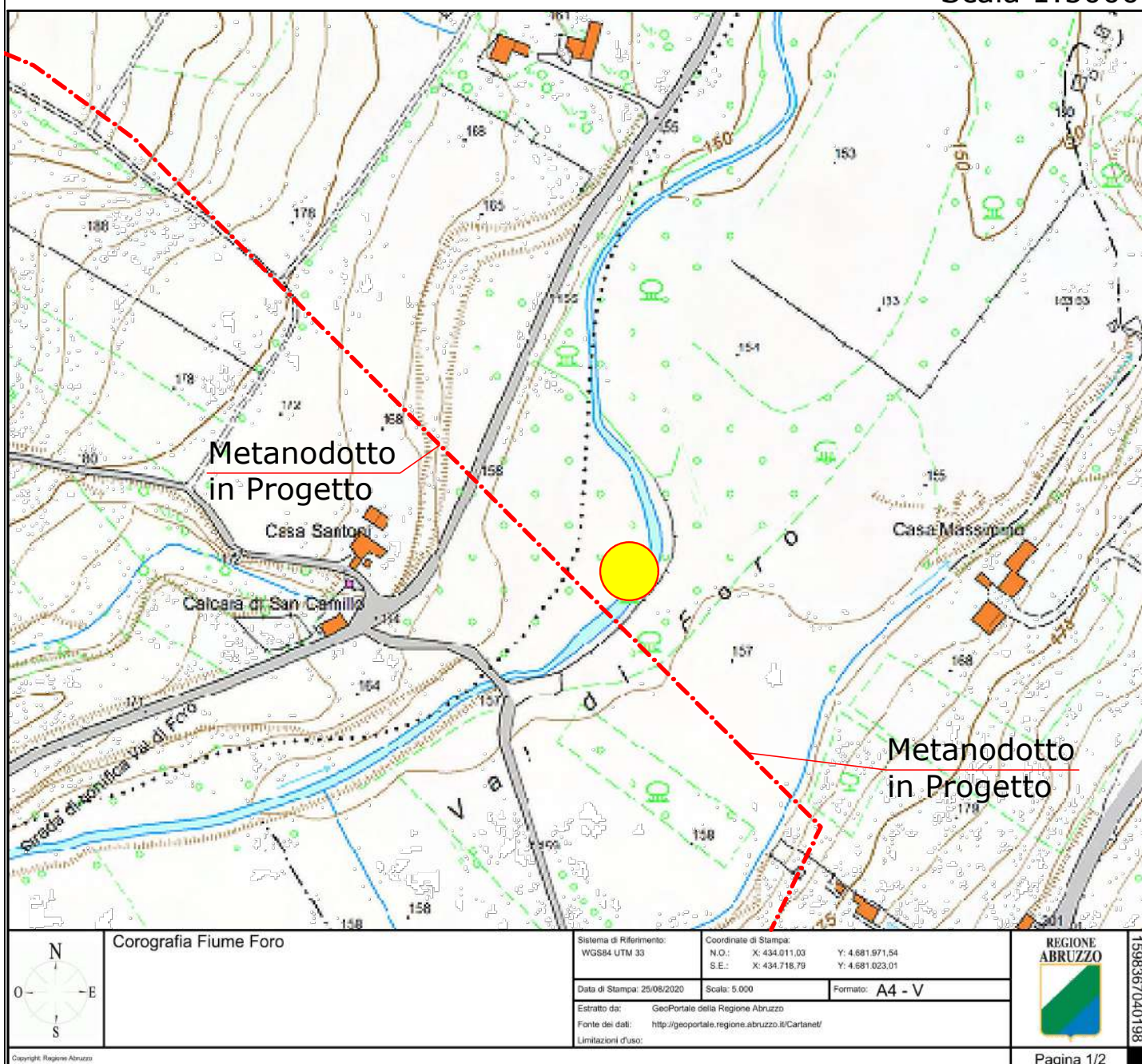


COROGRAFIA

Comune di Bucchianico (CH)

Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4694031.66 - Est 1929122.46

Scala 1:5000



Punto di Attingimento/Scarico Acque di Collaudo
(S1-Fiume Foro)

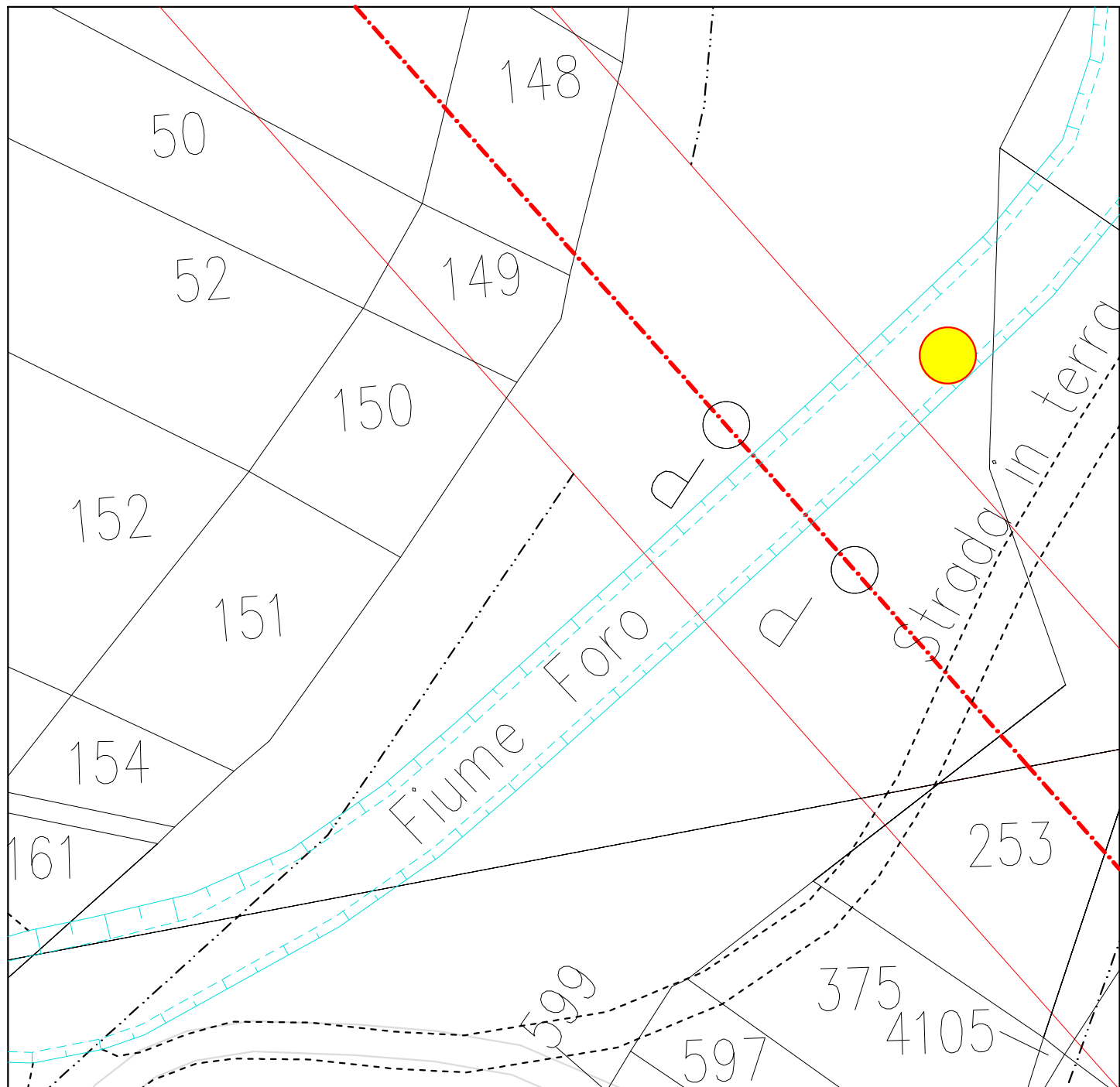



METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.38

Scala 1:1000



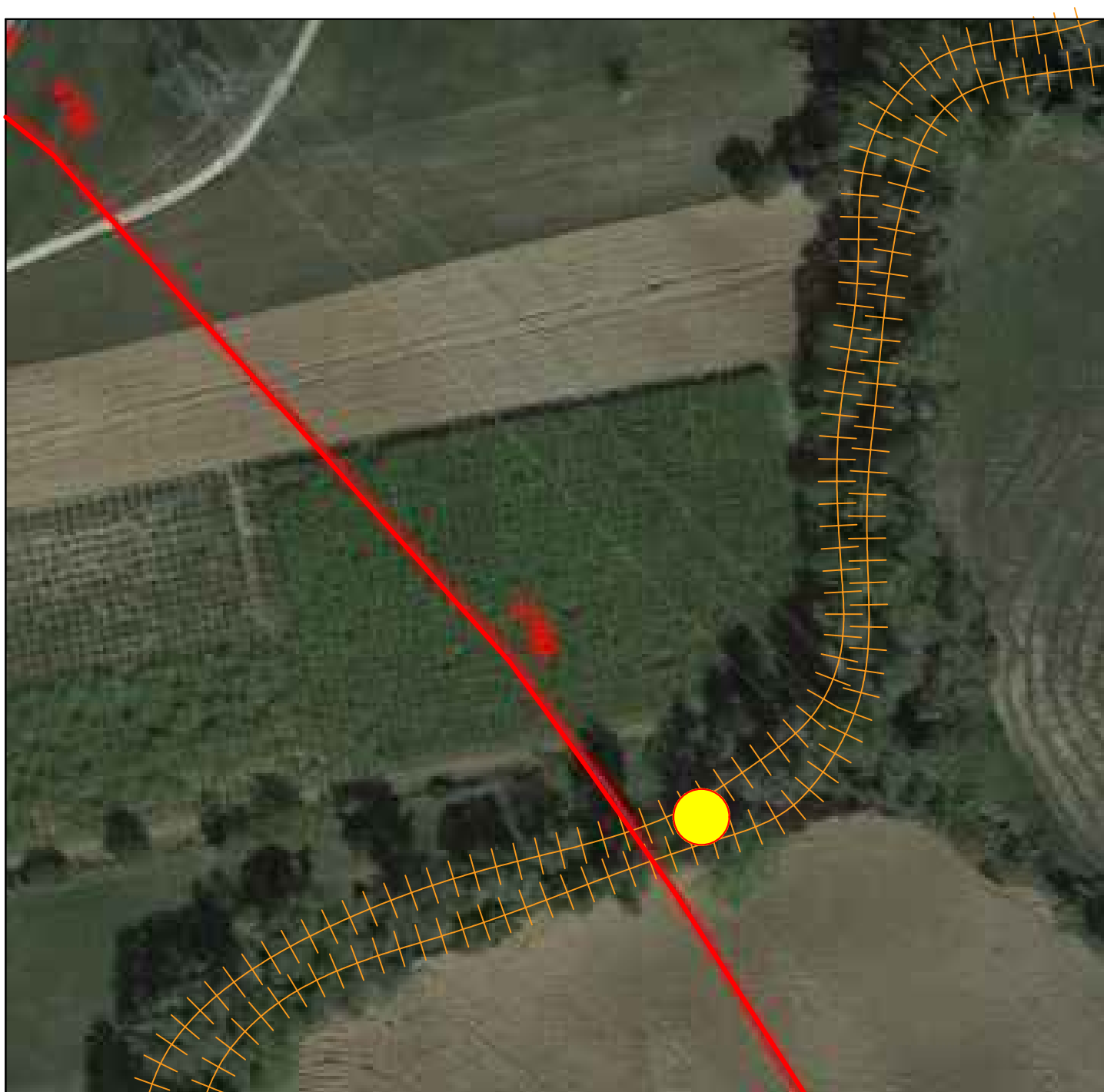
 Punto di Attingimento/Scarico Acque di Collaudo
(S1-Fiume Foro)




METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



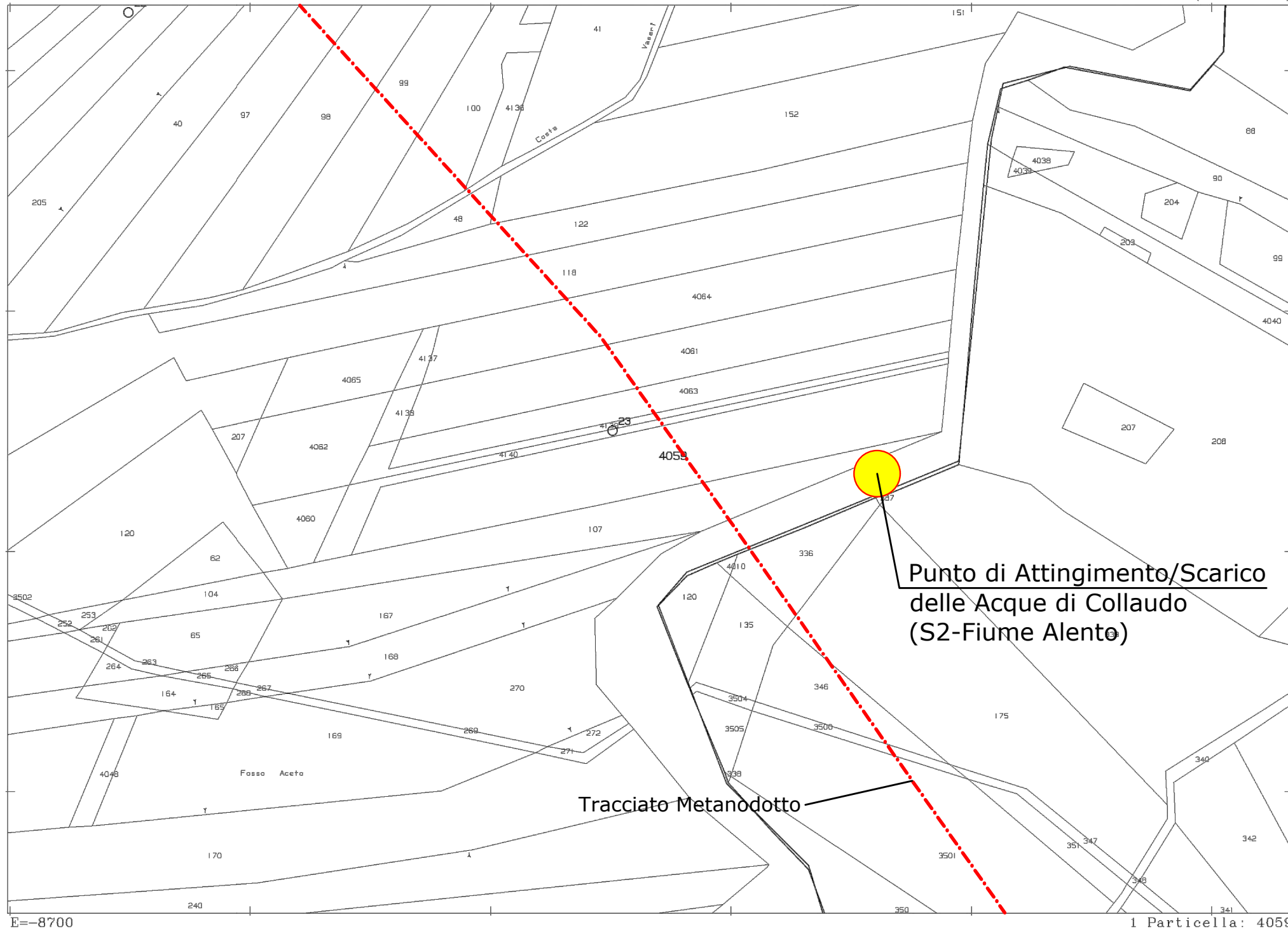
Comune di Bucchianico Fg.30
Fonte di Attingimento/Scarico:Fiume Alento



Legenda:

 Punto di Attingimento/Scarico Acque
di Collaudo (S2-Fiume Alento)

 Tracciato Metanodotto



Punto di Attingimento/Scarico Acque di Collaudo (S2-Fiume Alento)

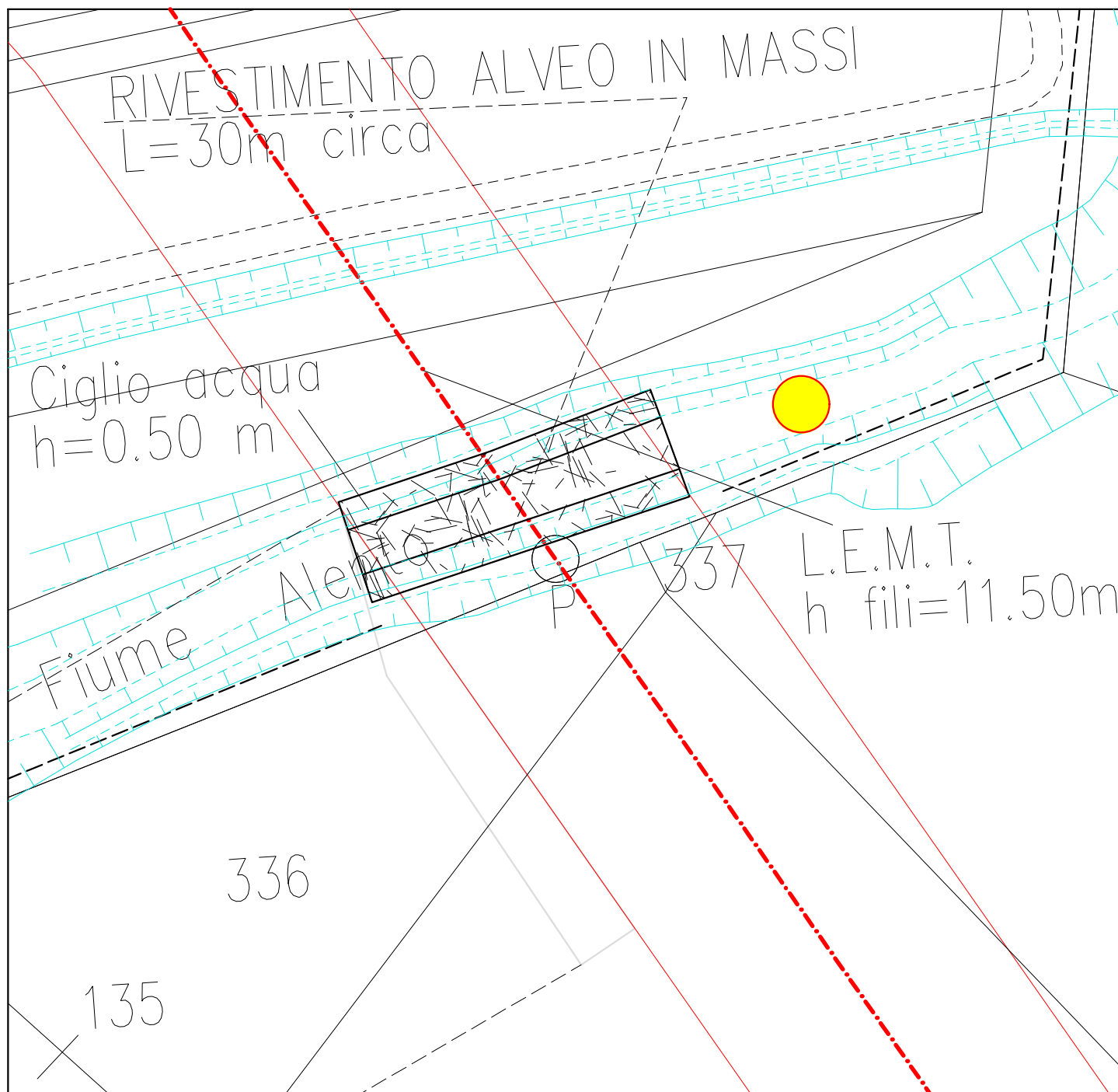


METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.30

Scala 1:1000



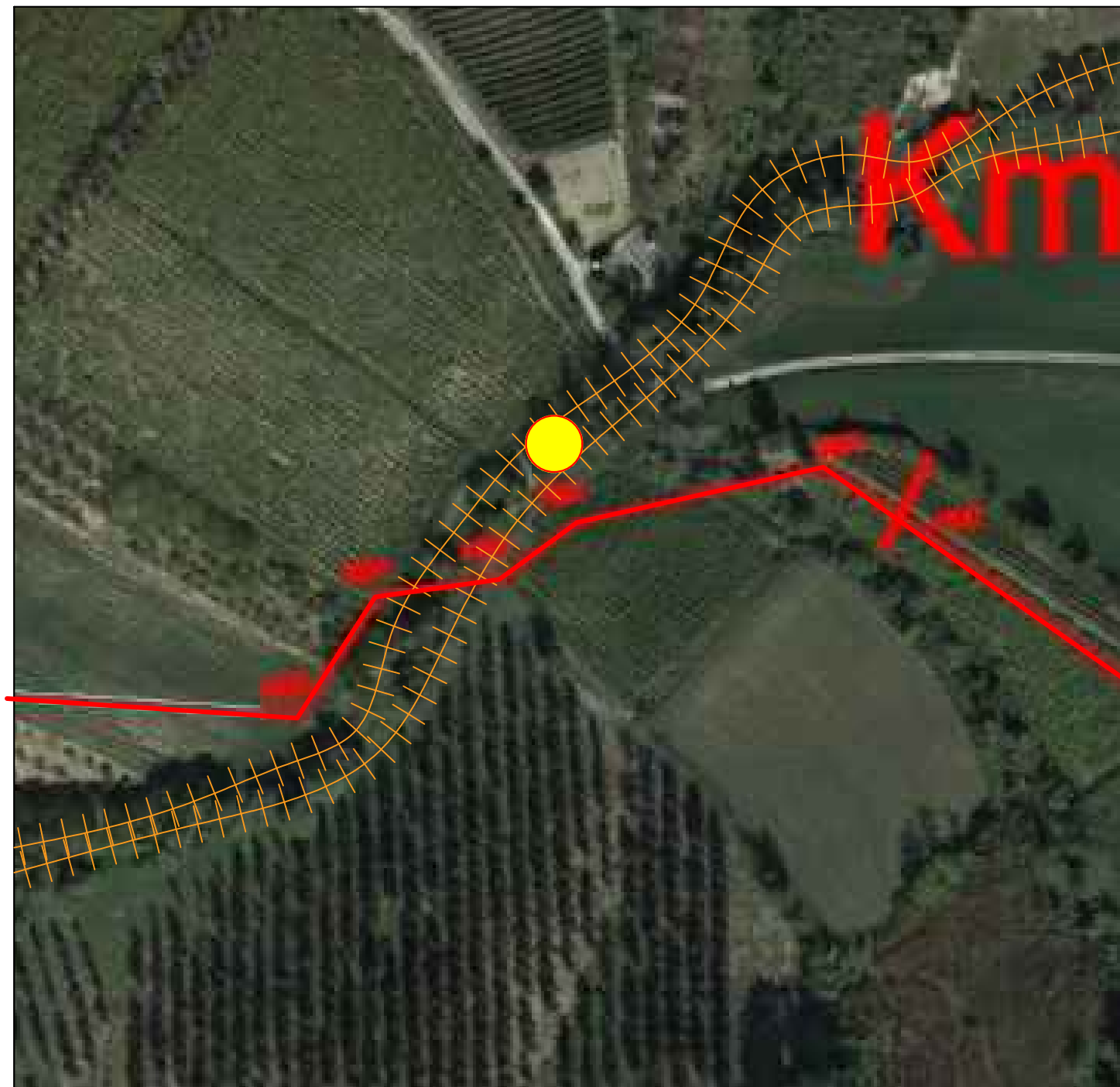
Punto di Attingimento/Scarico Acque di Collaudo
(S2-Fiume Alento)



METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.14
Fonte di Scarico:Fosso Valigia

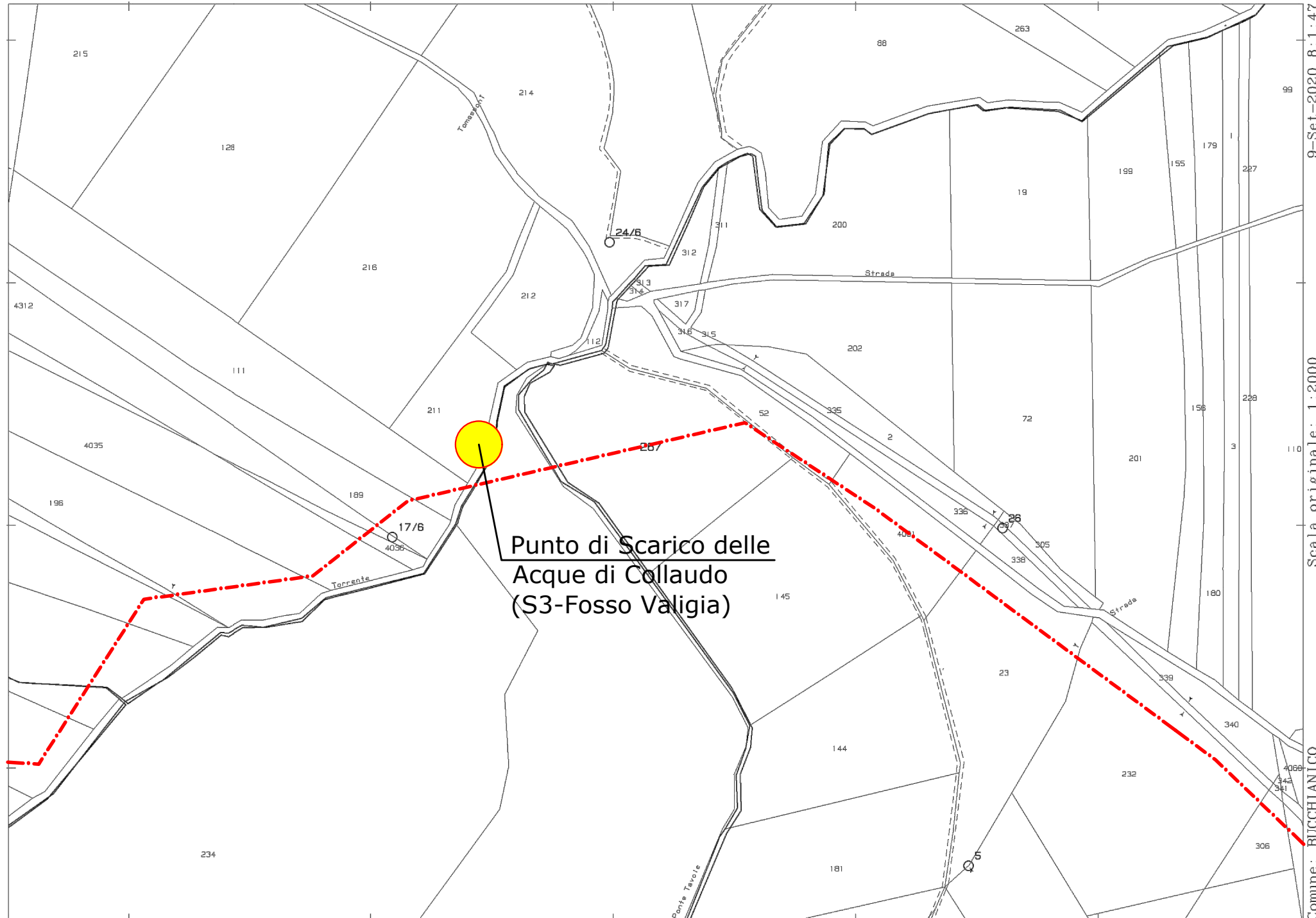


Legenda:

 Punto di Scarico Acque di Collaudo
(S3-Fosso Valigia)

 Tracciato Metanodotto

 Argine Fiume



**Punto di Scarico delle
Acque di Collaudo
(S3-Fosso Valigia)**

9-Set-2020 8:1:47
Prot. n. T4821/2020

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: BUCCHIANICO
Foglio: 14



METANODOTTO LARINO-CHETI DN600 (24"), DP75 bar TRONCO 4A

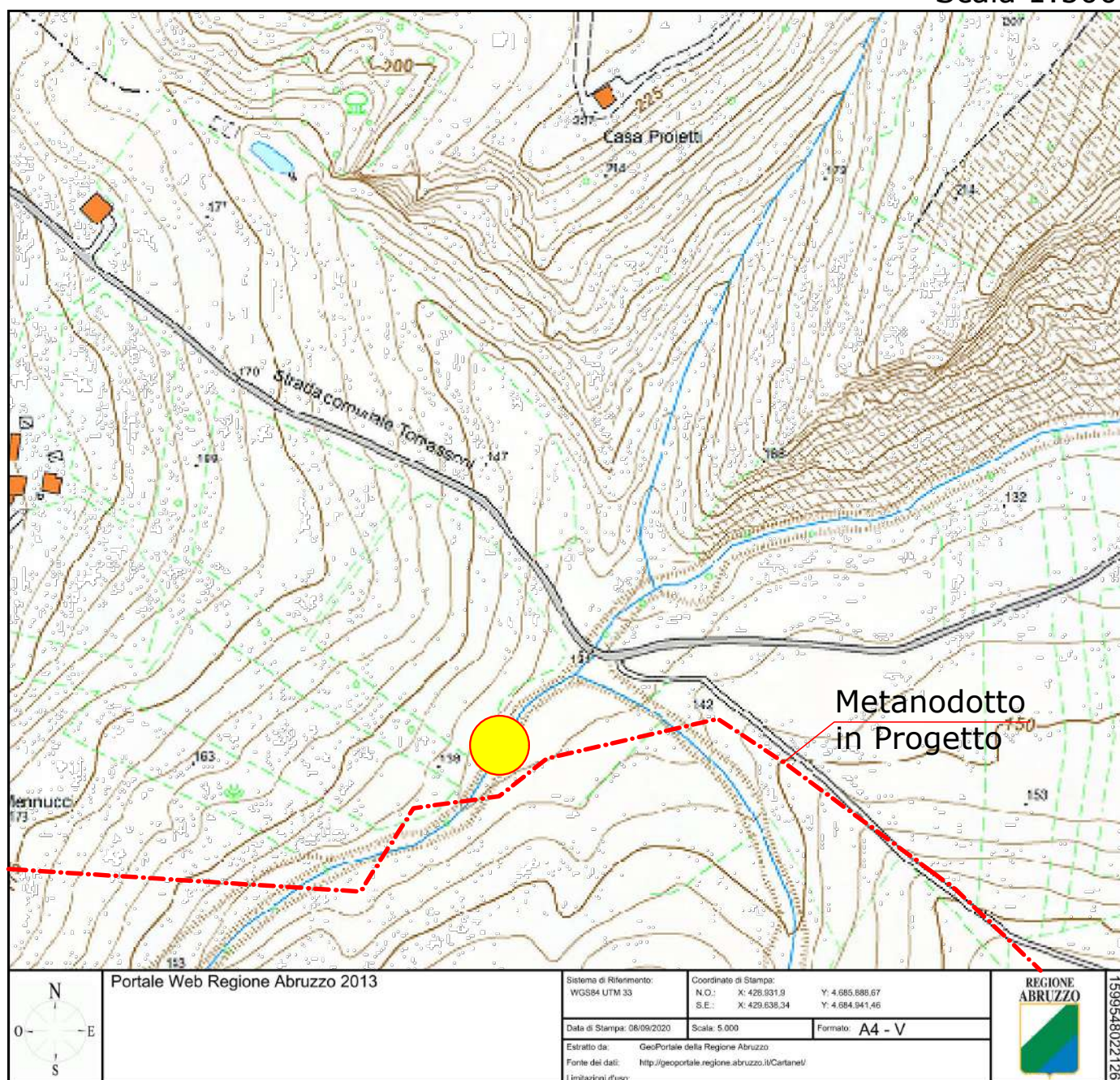


COROGRAFIA

Comune di Bucchianico (CH)

Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4697573.13 - Est 1923786.25

Scala 1:5000



Punto di Scarico Acque di Collaudo
(S3-Fosso Valigia)

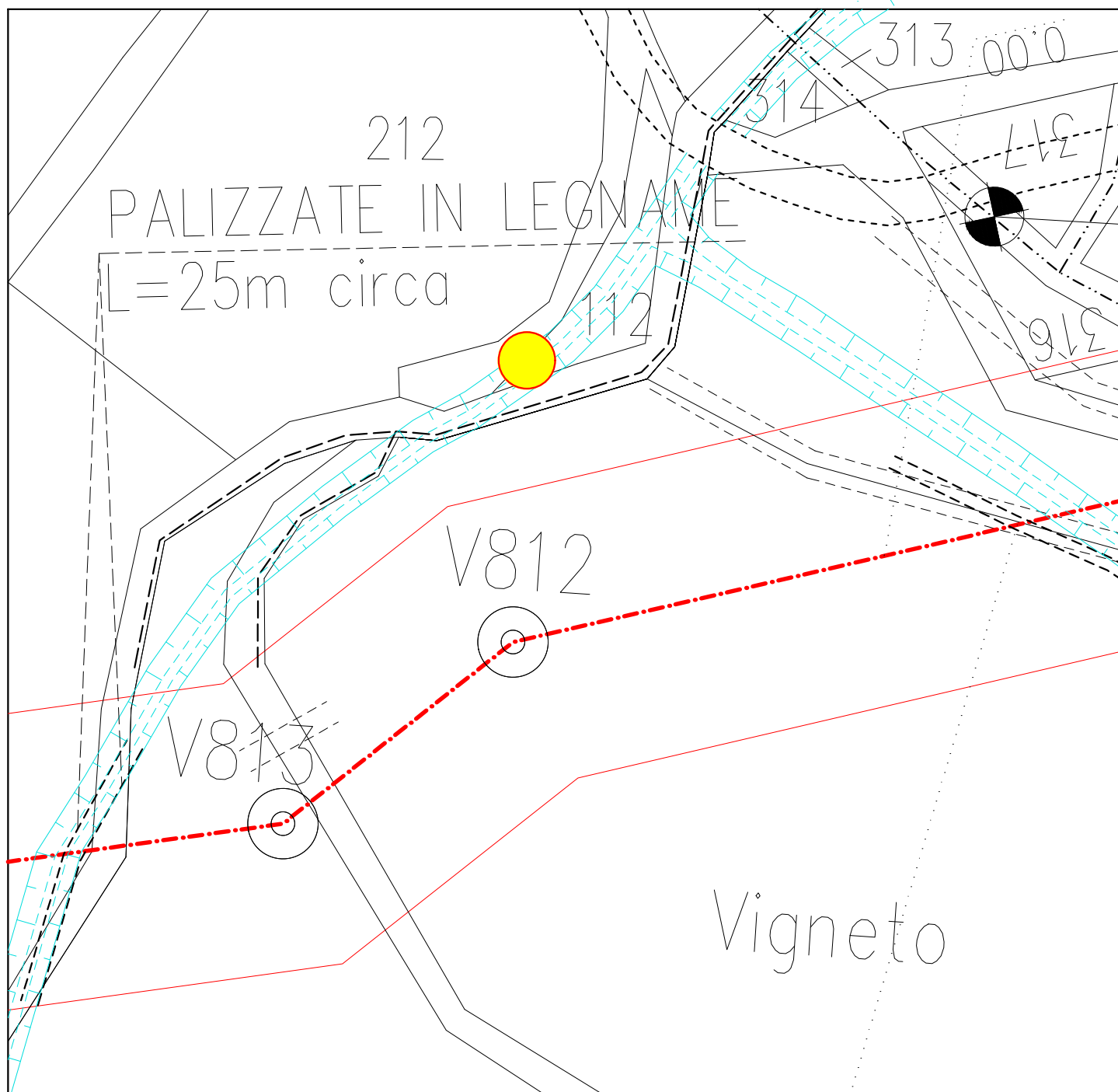



METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.14

Scala 1:1000



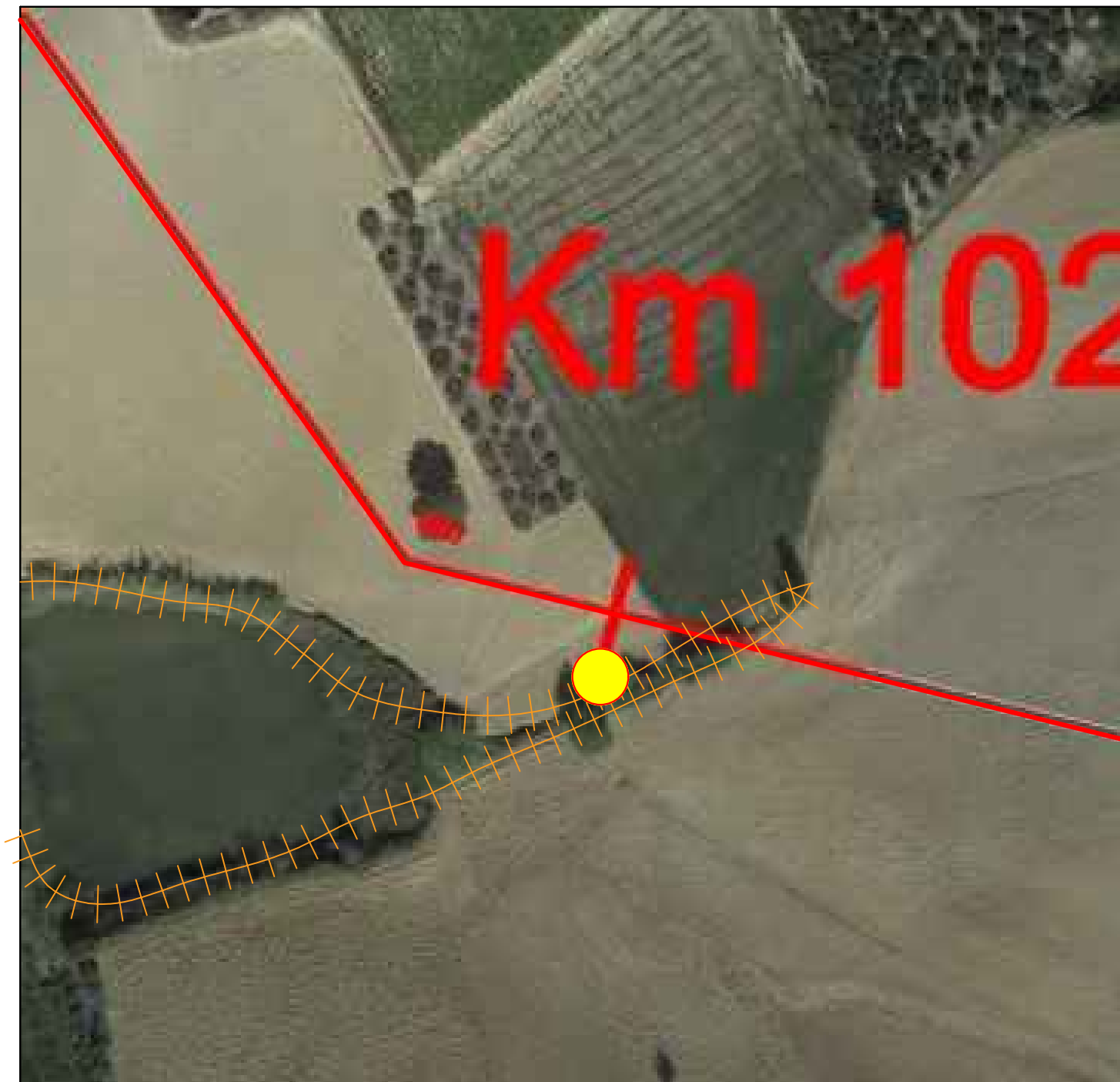
 Punto di Scarico Acque di Collaudo
(S3-Fosso Valigia)



METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.5
Fonte di Scarico:Fosso Sant'Antonio

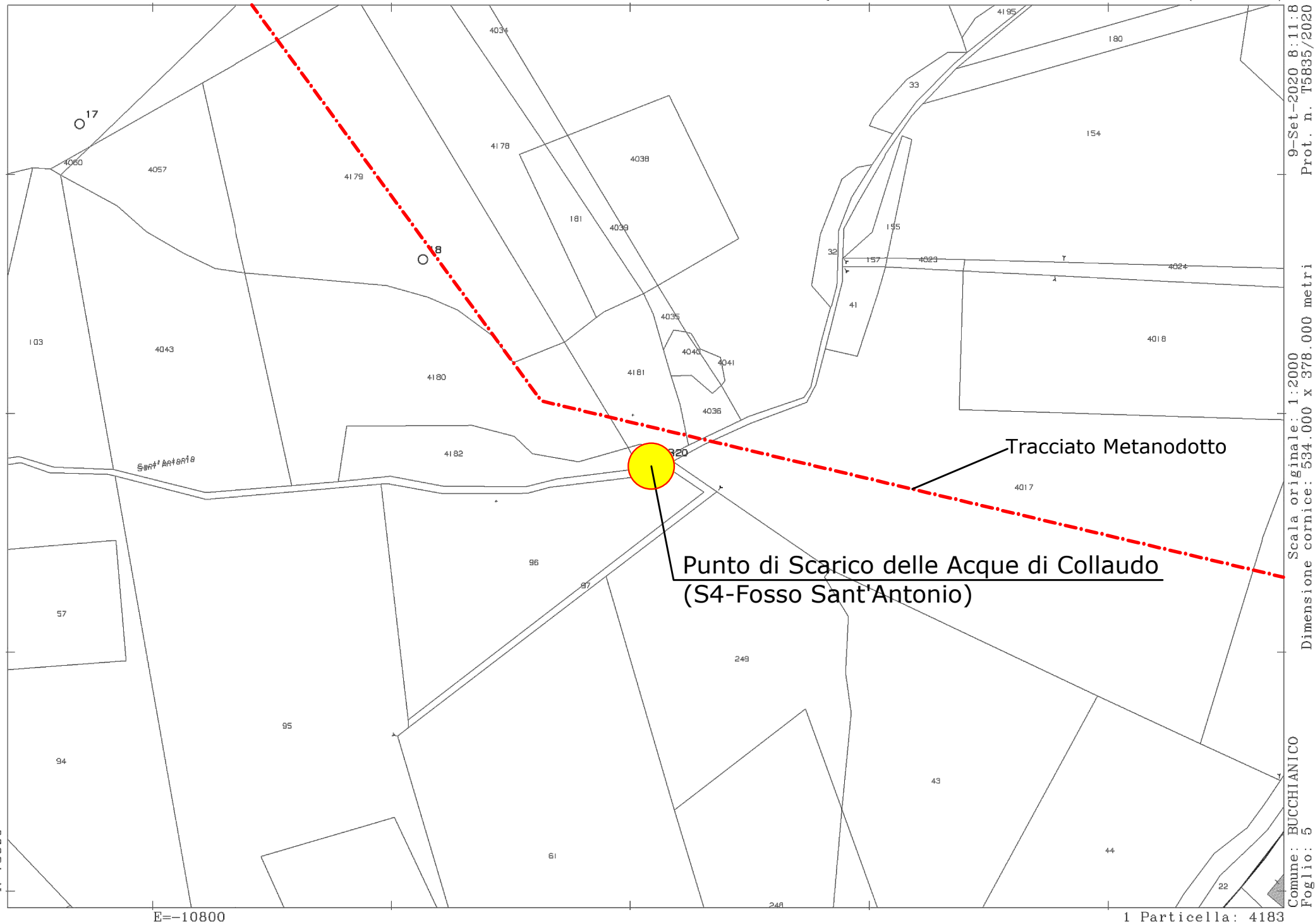


Legenda:

 Punto di Scarico Acque di Collaudo
(S4-Fosso Sant'Antonio)

 Tracciato Metanodotto

 Argine Fiume





METANODOTTO LARINO-CHETI DN600 (24"), DP75 bar TRONCO 4A

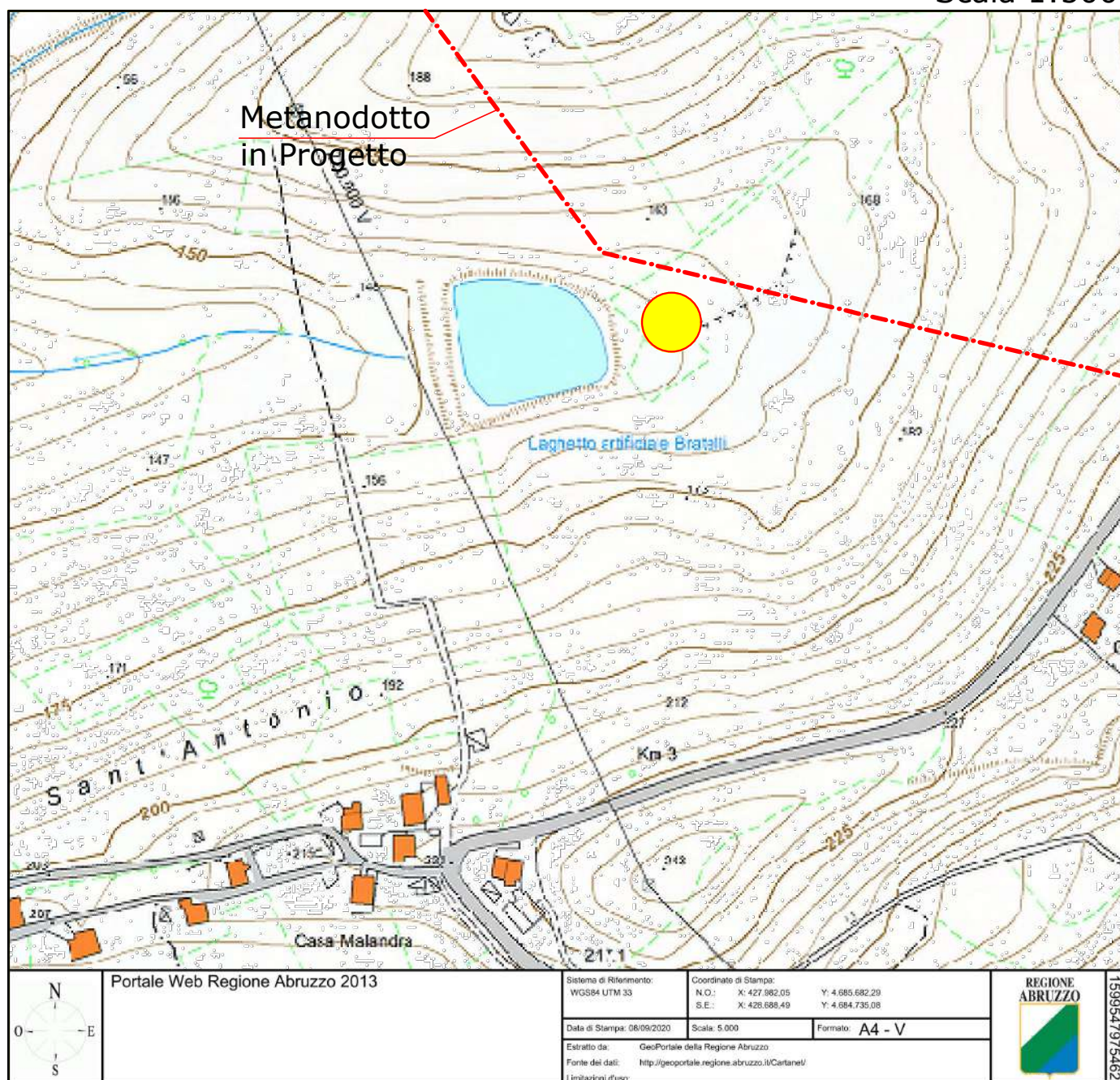


COROGRAFIA

Comune di Bucchianico (CH)

Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4697561.66 - Est 1922861.47

Scala 1:5000



Punto di Scarico Acque di Collaudo

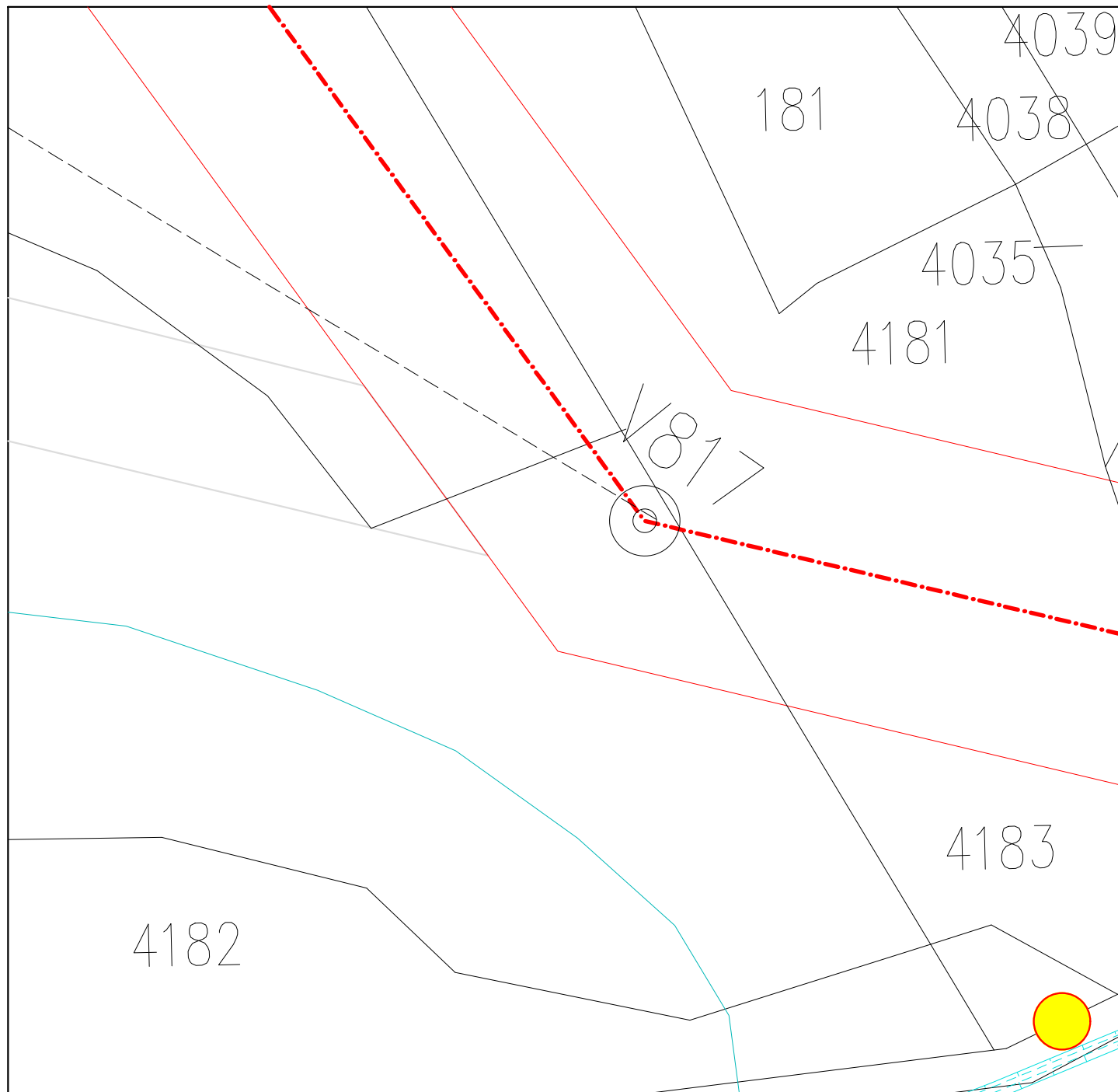


METANODOTTO LARINO-CHETI
DN600 (24"), DP75 bar
TRONCO 4A



Comune di Bucchianico Fg.5

Scala 1:1000



 Punto di Scarico Acque di Collaudo
(S4-Fosso Sant'Antonio)

DETTAGLIO OPERAZIONE BANCARIA

Bonifico

CODICE ORDINE		34662/462	DEL	10/09/2020	Importo	
TRID		HY0617591773425408480046200462IT			50,00 EUR	
Da (ordinante)						
Carta di addebito		IMPRESA TRE COLLI SPA				
		Carta **** * 9704				
Denominazione		Persegona Luigino				
IBAN		IT07 G061 7548 3110 0000 0446 870				
A (beneficiario)						
Denominazione		Regione Abruzzo - Servizio Tesoreria				
IBAN		IT61 R076 0103 6000 0000 0208 678				
Banca		POSTE ITALIANE S.P.A.				
Causale		Oneri Istruttori Scarichi Idrici - Comune di Bucchianico				